

PRODUZIONE MACGLERIA  
IN CASHMERE

SPACCIO AZIENDALE



Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 12 novembre 2010  
Anno 5 N°230 - EURO 0,80

BLUMELANGE  
CASHMERE

APERTO  
AL PUBBLICO  
TUTTI I  
POMERIGGI  
ANCHE  
LA DOMENICA

Via Var. Amella - Sarzana  
Zona Deposito ATC  
Tel. 0187.676037

G editoriale

## Il vento del nord

di Gino Ragnetti

Che l'alta Valle del Vara abbia fatto sempre vita a sé è cosa abbastanza antica; che di tanto in tanto da quelle parti riprendano vigore storiche pulsioni secessioniste è altrettanto noto. È pertanto possibile che sia fallace l'impressione che lassù stia per succedere qualcosa d'importante.

Per "lassù" intendiamo i comuni di Varese Ligure e di Maissana, 2.177 residenti il primo, 696 il secondo, quindi meno di tremila anime, un terzo della capienza del Picco. Questo per dire che ove quella gente si mettesse a strillare tutta insieme ben difficilmente riuscirebbe a fare arrivare la sua voce qui alla Spezia. Tanto più che i due comuni sono collocati ai margini estremi della provincia e anche della stessa Valle del Vara, e per di più sono serviti da un sistema viario nel complesso piuttosto datato.

Eppure proprio da "lassù" sembra che stia fischando un vento del nord. Da tempo a Varese, seguendo le orme del compianto sindaco Maurizio Caranza, vanno per la loro strada quasi fossero una repubblica autonoma. E ora fa sentire sempre più di frequente la sua voce - e questa sì, si ode - il sindaco di Maissana, quell'Egidio Banti le cui radici in realtà sono più affondate in Val di Magra e alla Spezia che non "lassù". E Banti dice che insieme a Varese abbandonerà l'Acam portando i suoi rifiuti a Genova.

Genova, un nome che evoca un passato non troppo lontano. D'altronde Carro, Maissana e Deiva Marina non hanno mai nascosto la loro voglia di secessione per passare all'onirica provincia di Chiavari, mentre già oggidi i territori di Carro, Maissana e Varese Ligure fanno parte dell'Asl 4 del Tigullio, non della 5.

Se a tutto questo aggiungiamo i malumori per una viabilità che oggettivamente penalizza la gente dell'alta Valle, e ora le gravi incognite che pesano sui servizi erogati dall'Acam, ecco che quel "ci ricolgiamo a Genova" di Banti potrebbe presto assumere un significato diverso.



# NELLE MANI DI ROMA

3



15



13



**NETBOOK 10,1" PACKARD BELL DOT-SE001**  
Processore: Intel Atom N 450, 1,66 Ghz.  
Ram: 1 Gb. Hard Disk: 160 Gb.  
Schermo: Lcd 10,1". Sistema operativo: Windows XP Home.

€ 249,00

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 199,20

sociocoop

L'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.

# ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

Dal 15 al 28 novembre 2010

APERTI LA DOMENICA

G Una spedizione scientifica ricorderà l'impresa del grande navigatore lunigianese

# IL GIRO DEL MONDO DI ALESSANDRO

Ricorrono quest'anno 200 anni dalla morte di uno dei pochi conterranei che hanno portato alto il nome della nostra terra: Alessandro Malaspina, originario di Mulazzo. Illuminista, scienziato, navigatore ed esploratore italiano, operò al servizio della Spagna. Tra le molte azioni, merita grande rilievo la spedizione scientifica attorno al mondo, durata oltre cinque anni che fruttò un'enorme raccolta di rilievi astronomici, geografici, cartografici e di osservazioni naturalistiche, ancor oggi oggetto di studio. La figura del Malaspina, antesignano

nella ricerca oceanografica e nell'attività idrografica, è tenuta in grande considerazione nelle due Americhe. Un'università a Vancouver porta il suo nome, un ghiacciaio dell'Alaska è a lui intitolato. La nostra Marina militare battezzò in suo ricordo un sommergibile, una banchina del nostro porto mercantile e una via della città portano il suo nome. In questo mese due navi da ricerca oceanografica spagnole partiranno dal porto di Cadice per una grande spedizione scientifica, che durerà oltre nove mesi, denominata "Spedizione Malaspina 2010".



di Franco Magazzù

**A**lessandro Malaspina, illuminista, scienziato, navigatore ed esploratore italiano che operò al servizio della Spagna, nacque a Mulazzo il 5 novembre 1754, terzo figlio maschio di Carlo Morello Malaspina e di Caterina Meli Lupi di Soragna; il padre era il marchese di Mulazzo, mentre la madre era una nipote del viceré di Sicilia Giovanni Fogliani Sforza d'Aragona. Nel 1765 Alessandro venne affidato dal Fogliani al proprio teologo di corte, per indirizzarlo agli studi, terminati i quali, nel 1773, il padre ne assecondò l'aspirazione per il mare. Una precedente esperienza di imbarco sotto l'Ordine di Malta e la parentela con il viceré permisero a Malaspina di essere ammesso direttamente con il grado di guardiamarina nella Real Armada. Dal 1775 al 1788 compì una brillante carriera segnata da molta navigazione e da numerosi atti di eroismo, evidenziati nel corso delle battaglie navali cui prese parte.

## Spedizione attorno al mondo

Malaspina maturò l'idea che il tempo delle "grandi scoperte" fosse ormai finito. Ciò che occorreva compiere era la "conoscenza" delle terre scoperte avvalendosi degli specialisti di ciascuna branca del sapere, comprese le scienze umane e sociali. L'idea, caldeggiata dal ministro Valdes della Marina al re Carlo III, ottenne nel 1788 l'approvazione reale, con l'impegno a dotare la spedizione di tutti i mezzi economici, logistici e diplomatici necessari per trasformarla in una ricognizione generale dei luoghi di interesse per la Spagna. In ogni aspetto della missione si cercò il meglio, furono appositamente costruite due corvette (*Descubierta* e *Atrevida*), ingaggiati i migliori ufficiali della Real Armada e selezionati supervisori scientifici, naturalisti di bordo, cartografi, pittori e disegnatori, tra i migliori

professionisti disponibili in Europa. Dopo un'accuratissima pianificazione, la spedizione salpò da Cadice il 30 luglio 1789. Il 20 settembre, le corvette giunsero a Montevideo ove, sotto la meticolosa guida dell'ormai capitano di vascello Malaspina, vennero stabiliti protocolli per i rilievi astronomici, geografici e cartografici, per l'esecuzione delle raccolte naturalistiche; fu rilevato l'estuario del Rio de la Plata, per poi iniziare la navigazione verso la Terra del Fuoco. Seguendo la rotta di Cook, le corvette risalirono il Pacifico verso nord, per raggiungere infine il porto di Lima alla fine di maggio 1790. I quattro mesi passati in Perù furono dedicati alla manutenzione delle navi e al rilievo delle coste e all'esplorazione dell'interno, con spedizioni botaniche e geodetiche.

Nell'autunno, la navigazione proseguì verso Nord, toccando Guayaquil (Ecuador) e il porto di Panamá, dove fu avviata una missione al di là dell'istmo con l'obiettivo di calcolare il dislivello tra i due mari, per studiare l'eventuale realizzazione di un canale. Di qui le navi proseguirono per Acapulco (Messico). Nuovi ordini dalla Spagna, disposero di risalire fino al 60° parallelo in cerca di un possibile passaggio a nord-ovest, l'esistenza del quale era tornata all'attenzione anche per le valutazioni effettuate da Malaspina prima della spedizione. Le corvette salparono da Acapulco nel maggio 1791, ma la ricerca del passaggio si rivelò infruttuosa.

L'esplorazione, che durò tutta l'estate, offrì lo spunto per una ricca serie di osservazioni geografiche, antropologiche ed etnografiche.

Il 20 dicembre 1791 da Acapulco, la

*Descubierta* e l'*Atrevida* si avventurarono nel Pacifico giungendo a gettare le ancore a Cavite, nella baia di Manila, il 26 marzo 1792. Verso novembre, Malaspina fece rotta verso Sud e quindi per la Nuova Zelanda. Il 24 febbraio 1793 la spedizione era in vista del grande fiordo Dusky Sound, dove le carte della regione vennero migliorate rispetto all'opera di Cook. La navigazione proseguì quindi verso l'arcipelago di Tonga, per il quale era necessario riaffermare la priorità della scoperta spagnola. Seguì la partenza per il Perù, dove la spedizione giunse il 23 luglio. Il rientro nel porto di Cadice avvenne, dopo oltre cinque anni, il 21 settembre 1794.

## Dall'altare alla polvere

La situazione politica in Europa nel frattempo era profondamente mutata. C'era stata la Rivoluzione francese e la Spagna era entrata in guerra con la Francia.

Malaspina appariva profondamente turbato dalla situazione in cui aveva ritrovato la Spagna che gli appariva in chiaro declino; intrighi, giochi di potere e corruzione denotavano il disinteresse verso il bene dello Stato e del popolo. Egli si adoperò per evitare la rovina del Paese e della monarchia, ma i suoi tentativi di offrire indicazioni al primo ministro Manuel Godoy non vennero considerati.

Un suo piano di riforma che prevedeva l'allontanamento del ministro venne da questi intercettato e Malaspina, nell'aprile 1796, venne condannato a dieci anni di reclusione con l'accusa di cospirazione. Alla fine del 1802 gli amici, con l'interessamento dello stesso Napoleone Bonaparte - un lunigianese che soccorreva un altro lunigianese -, indussero la Spagna a commutare la condanna nell'esilio perpetuo.

Nel 1803, Malaspina si stabilì a Pontremoli, inserendosi nel circuito politico e intellettuale. Venne incaricato di ispezionare le coste adriatiche per suggerire le più opportune difese marittime da applicarvi, e qualche tempo dopo, di studiare un cordone sanitario per fronteggiare l'epidemia di febbre gialla scoppiata a Livorno.

Malaspina trovò anche occasione di prospettare delle riforme dei meccanismi di esazione delle tasse che risultavano particolarmente ingiuste per le popolazioni della Lunigiana. Morì a Pontremoli il 9 aprile 1810.



G

Fiato sospeso per il nuovo ospedale: ora i giochi si fanno a Roma



## SANITÀ: IN ATTESA DI UNA FIRMA

di Thomas De Luca

La sanità spezzina, dopo aver sperato per anni che le cose andassero bene soprattutto per i conti regionali, adesso deve guardare con particolare interesse alle vicende dell'economia nazionale. È da Roma, infatti, che sono attese le notizie che riguardano lo stanziamento dei fondi per il nuovo ospedale: quello che si attende è la firma dell'accordo di programma tra la Regione e il ministero della Sanità. I passaggi per la costruzione del nuovo ospedale al Felettino, in effetti, sono in fase di compimento (dalla progressiva liberazione degli spazi, al progetto preeliminarlo, tutto sta proseguendo) ma i soldi per portare a termine il lavoro non sono ancora stati messi sul tavolo. E siccome per quel che riguarda la quota statale non si parla di noccioline, ma di un investimento di 112 milioni di euro, qualche timore sulle reali possibilità delle casse ministeriali rimane, soprattutto in un momento di difficoltà come quello che sta attraversando il Paese. L'impressione è che l'ospedale sarà certamente costruito, ma sui tempi rimane qualche dubbio, almeno sino a quando non verrà posta quella firma sul documento che vincola le promesse di finanziamento.

Per il nuovo ospedale spezzino è prevista una spesa di 188 milioni di euro, 11 dei quali sono già stati accantonati. Ne rimangono da destinare 177. La parte di competenza dello Stato - come detto si parla di 112 milioni di euro - è costituita da 76 milioni derivanti dalle finanziarie del 2007 e 2008 e circa 35 milioni recuperati dalla vecchia procedura di project financing. La Regione ha promesso di stanziare 44 milioni, 25 dei quali dovrebbero essere ricavati dalla vendita dell'area del Sant'Andrea. Infine i restanti 20 milioni saranno costituiti dalla somma di finanziamenti precedenti che la Asl intende destinare a questo progetto. Un piano che, prima o poi, dovrà vedere la luce anche perché sia l'attuale struttura dell'ospedale del Felettino, sia i padiglioni del Sant'Andrea, non sono a norma rispetto alle leggi antisismiche per gli edifici pubblici avente importanza strategica entrate in vigore negli ultimi anni e sarebbe antieconomico andare ad intervenire sui fabbricati attuali. Meglio vendere la collina del Sant'Andrea per altri utilizzi, demolire il Felettino e ricostruire partendo dalle fondamenta. Questa è l'unica via possibile per consegnare agli spezzini un ospedale degno di tale nome.

## Quel piano in più che presto verrà giù

Tutto è iniziato nel lontano 1993. La legge 135/90, il "Piano degli interventi urgenti in materia di prevenzione e lotta all'Aids", prevedeva lo stanziamento di 2.100 miliardi di lire (oltre un miliardo di euro) per la costruzione e la ristrutturazione dei reparti di ricovero per malattie infettive. Alla allora Usl spezzina toccarono l'equivalente di 4.488.000 euro, deliberati dal Cipe nel dicembre di quell'anno.

Negli anni successivi si diede il via alla progettazione e alla realizzazione di una sopraelevazione dell'ospedale del Felettino, che avrebbe ospitato nella struttura di malattie infettive proprio i malati di Aids. Ad aggiudicarsi l'appalto per la realizzazione dell'opera fu l'impresa edile Tangram Spa di Genova, azienda che, però, iniziò a manifestare problemi di ordine finanziario e venne dichiarata fallita.

L'impresa ha così abbandonato il cantiere dopo aver realizzato una struttura metallica coperta da un tetto, questa era stato edificato, ma nulla più, se non i ponteggi e una gru. Siamo tra il 2003 e il 2004 quando viene presa la decisione di abbandonare la realizzazione della sopraelevazione, e di completarne solamente la messa in sicurezza, poiché era stato approvato il project financing del nuovo ospedale del Felettino nel quale sarebbe stato inglobato anche il progetto di quel piano ulteriore. Vennero realizzate le mura esterne, onde evitare che piovesse sopra il soffitto del reparto di malattie infettive, poi si iniziò a lavorare per la rimozione delle attrezzature del cantiere.

Ponteggi e gru, in realtà erano stati venduti durante l'asta fallimentare ad una impresa romana, che però non è mai fatta vedere per il ritiro del materiale. Queste strutture, dopo anni di incuria, stavano diventando un pericolo, così sono state smontate, a spese di Asl 5.

Nel frattempo la procedura di project financing naufragava, e, una volta rimosse le impalcature, sono iniziate a circolare le voci di un utilizzo della sopraelevazione per ospitare una scuola per infermieri o per uffici.

Ma, e siamo all'inizio dell'era Conzi, bisogna affrontare un nuovo studio di fattibilità per scegliere dove progettare il nuovo ospedale, non senza prendere in considerazione le nuove norme antisismiche che impongono parametri rigidi per gli edifici pubblici aventi importanza strategica.

Il responso delle analisi del politecnico di Torino è chiaro: il Felettino, e in misura minore il Sant'Andrea, non sono a norma di legge.

Il nuovo ospedale, che è stato deciso sarà realizzato al Felettino, non sarà l'ampliamento della struttura oggi esistente, ma un blocco costruito ex novo, in seguito all'abbattimento dell'edificio attuale, sopraelevazione compresa. In fin dei conti di quei quasi 5 milioni stanziati nel 1993 ne sono stati spesi meno di due, mentre i 2.994.000 avanzati entreranno nel calderone dei 188 milioni necessari per il nuovo ospedale.

Una vicenda complessa, iniziata male, ma che poteva anche finire peggio, con la scelta di proseguire con la realizzazione di un reparto che tra qualche anno andrà demolito.

Gli Studi Dentistici Nicola Paoleschi sono una affermata realtà dell'odontoiatria Nazionale. Il Dott. Nicola opera da oltre vent'anni con Studi in Toscana, Liguria e Milano. Negli Studi si eseguono le più moderne tecniche di implantologia orale: Impianti con carico immediato, Impianti post-estrattivi e Mini-impianti. Il reparto ortodonzia permette di affrontare casi complessi con tecniche di ortodonzia estetica e trasparente (Invisaling). Terapie di controllo ed igiene orale ai pazienti più giovani, assicurano un'efficace prevenzione della carie. I nuovi metodi di sbiancamento dentale garantiscono un netto miglioramento del vostro sorriso.

**A Novembre Ti regaliamo un trattamento sbiancante Professionale eseguito nei nostri studi**

igiene orale + visita + controllo rx = €50

Implantologia e protesi unica seduta

Garanzia a vita su impianti eseguiti nei nostri studi

Ortodonzia invisibile

Test di postura

# NICOLA PAOLESCHI

## STUDI DENTISTICI

**FIRENZE** viale Gramsci, 12  
055 241208 - 055 2480082

**FIRENZE - NOVOLI** via di Novoli, 91/N  
055 4364246

**VIAREGGIO** viale Carducci, 58/a  
0584 50313

**S.CROCE - S.Arno (PISA)** via Viviani, 4  
0571 367523

**SARZANA** via Variante Aurelia, 153  
0187 278090

**MILANO** via Cenisio, 87 (Corso Sempione)  
800 914499



EMERGENZE  
800 914499  
24 h x 365 giorni

[nicolapaoleschi.it](http://nicolapaoleschi.it)

## Due passi nel parco

Sentieri più sicuri grazie alla collaborazione tra il Parco del Magra e la sezione di Sarzana del Club alpino italiano. Viene infatti garantito un monitoraggio della rete sentieristica del parco che ogni anno attira migliaia di visitatori. La convenzione affida ai volontari del Cai il controllo della rete di sentieri e la cura della segnaletica. La convenzione prevede pure la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione dei percorsi del Parco. Escursionisti e appassionati di birdwatching potranno scoprire il parco servendosi di una rete sentieristica in condizioni ottimali. Di recente il Cai sarzanese ha interamente tracciato e dotato di nuova segnaletica il sentiero del "Mare" n. 4, che da Punta Bianca conduce a Tellaro. Il percorso, per escursionisti esperti, si snoda all'interno della Riserva Integrale della Marosa e offre spettacolari scorci sul golfo e un ambiente di altissimo pregio naturalistico.

**G** Nascono gli Academy Point dell'ateneo di Genova, uno a Spezia e uno a Sarzana

# Università a domicilio

L'Università di Genova, la Regione Liguria e Datasiel hanno deciso di portare l'università nelle case degli studenti. È il progetto "Academy Point", che riguarda la formazione a distanza degli studenti universitari. A spiegare come funziona la cosa sono stati il Magnifico Rettore dell'Università di Genova Giacomo Deferrari, l'assessore regionale alla formazione, istruzione e bilancio Pippo Rossetti e il presidente della commissione cultura, formazione, lavoro del consiglio regionale Giancarlo Manti. Gli Academy Point sono sette aule attrezzate per la formazione a distanza, distribuite sul territorio ligure, collegate fra loro con una efficace e capillare rete informatica e sono situate, per la nostra provincia alla Spezia nella Scuola professionale di Via del Canaletto 185, e a Sarzana nella Fortezza Firmafede. La rete degli Academy Point nasce con lo scopo di coinvolgere i poli universitari di Genova, la Spezia, Savona e Imperia, le strutture formative presso la Asl 4 Chiavarese e la ASL 5 di Sarzana. Oltre all'individuazione e alla sistemazione tecnica delle aule si è provveduto a creare un adeguato sistema tecnologico in grado di produrre una vera e propria "Enciclopedia" di corsi che possono essere fruiti a distanza. L'unico requisito per lo studente è quello di avere un personal computer e una connessione di rete sufficientemente ampia per la trasmissione di filmati audio e video.

Deferrari spiega: "L'Università di Genova già da alcuni anni ha promosso la creazione di Poli sul territorio ligure per avvicinarsi alla localizzazione della domanda di formazione. Inoltre, la conformazione del territorio ligure, che rende difficili i trasporti nell'entroterra verso i



capoluoghi di provincia, e la scarsa ricettività dell'area metropolitana genovese, hanno portato alla realizzazione del progetto Academy Point. L'esigenza viene amplificata per la formazione del personale sanitario e paramedico, che oltre a seguire i corsi universitari, deve svolgere il tirocinio presso strutture ospedaliere decentrate. Gli Academy Point consentiranno anche una più efficace e agevole formazione continua per i medici e gli infermieri su tutto il territo-

rio ligure da Imperia alla Spezia".

L'assessore Rossetti ha aggiunto: "La Regione ha investito in questo progetto un milione e 969.760 euro al fine di promuovere un sistema regionale di ricerca e innovazione, mediante reti di telecomunicazione a banda larga. Gli Academy Point sostengono, infatti, l'integrazione tra scienza, impresa e società e favoriscono il confronto e la divulgazione scientifica".

La creazione degli Academy Point, quale struttura di riferimento per una formazione residenziale e a distanza, porta a formare con costi contenuti un grande pubblico distribuito geograficamente. Lo studente ha il vantaggio di avere una formazione a disposizione "on demand", cioè in qualsiasi momento, personalizzando quindi il proprio ritmo di apprendimento. A questo si aggiunge la possibilità di avere sessioni di apprendimento collaborativo tramite forum, chat, e-mail e teleconferenze, ripristinando quel minimo di interazione interpersonale, che è un ingrediente vitale del processo di apprendimento. Infine, le lezioni e i testi rimangono a disposizione permettendo così una rapida consultazione o un loro eventuale e più agevole aggiornamento.

## A.S.D. Wilmer & Manuela

A.S.D. WILMER & MANUELA SPORT DANCE: ISTRUTTORI FEDERALI FIDS.

ATTIVI per la parte ludica ricreativa alla usap - per la parte pre-agonistica e agonistica alla F.I.S.D., ai coni, e ai team dance.

La scuola di Wilmer e Manuela anche quest'anno organizza corsi di ballo: danza standard, ballo da sala e ballo multiscena: per principianti e avanzati. Inoltre impartisce lezioni individuali per maestri, agonisti di base e agonisti di alto livello.

Le sedi in cui si svolgono i vari corsi sono:  
- il lunedì e il mercoledì dalle ore 21 alle ore 23 dopo lavoro ferroviario (ex cinema smeraldo) in Via XI settembre, 231 - La Spezia.  
- il mercoledì dalle ore 21 alle ore 23 a Fogazzano presso il locale "Archimede".  
- il martedì e il giovedì dalle 21 alle 23 presso la palestra dell'istituto Da Passano a Montepertico (l'entrata è nella stessa via che porta all'istituto Alberghiero Uschi).

Per avere informazioni sull'andata dei corsi e per avere ulteriori chiarimenti potete chiamare i seguenti numeri telefonici: telefono: 0187.301311 - cell. 330.4031000 / 330.1055000 oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: manolulavoreri@calico.it





### BINGO!






**APERTO TUTTI I GIORNI**  
**DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE**  
 - sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -  
**LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro**  
**TUTTI I GIORNI BINGO ONE**  
**PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE**  
100.000 euro  
**Tel. 0187.022282**

# Teatro: le proposte di Impavidi e Astoria

## STAGIONE IMPAVIDI

Paola Gassman, Gian Marco Tognazzi, Antonio Cornacchione e Alessandro Bergonzoni, oltre alla Banda Osiris. Sono questi i big che si esibiranno quest'anno al Teatro Impavidi nella stagione teatrale 2010/2011 organizzata dal Comune di Sarzana in collaborazione con Ad Astra srl. Novità previste per il Capodanno: la sera del 31 dicembre, alle 22 è in programma il "Concerto di Capodanno" con musiche di Johan e Josef Strauss con l'Orchestra di Massa Carrara diretta da Giacomo Loprieno (ingresso libero con prenotazione). Tornando al cartellone teatrale, il primo appuntamento è per lunedì 13 dicembre con Alessandro Bergonzoni con "Urge". Quindi il primo appuntamento del 2011 è domenica 16 gennaio con la Banda Osiris in "Pierino e il lupo", liberamente ispirata dall'opera di Prokofiev, regia di Giorgio Gallione. A febbraio a salire sul palcoscenico sarà Antonio Cornacchione che si esibirà in "Silvio C'è?" con Carlo Fava. Facile immaginare che il comico venuto alla ribalta in televisione grazie a Zelig affronterà temi dell'attualità politica. Domenica 20 marzo, sul palco dell'Impavidi ci saranno Paola Gassman e Pietro Longhi in "Divorzio con sorpresa" (Moment of weakness) di Donald Churchill, regia di Maurizio Panici. L'ultimo appuntamento di questa stagione teatrale è previsto per martedì 29 marzo, quando si esibiranno Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando in "Die Panne, ovvero la notte più bella della mia vita" di Friedrich Durrenmat, adattamento di Edoardo Erba e regia di Armando Pugliese. Una stagione teatrale con pochi appuntamenti, ma di qualità, per una spesa complessiva di soli 38,5 euro, ma soprattutto un segnale chiaro e preciso del sindaco Massimo Caleo, che facendo vivere il teatro seppur per brevi periodi in attesa che ne venga completato il restauro, non vuole spezzare il legame tra cultura e città.

Il primo cittadino lo aveva detto lo scorso settembre durante l'anteprima per la riapertura degli Impavidi quando ha mostrato i lavori eseguiti da tecnici e professionisti, vale a dire la messa a norma di tutti gli impianti, il recupero del "foyer", i bagni ristrutturati e alcuni attrezzati per i disabili, le luci comandate elettronicamente, come nei teatri più moderni.

Nell'occasione aveva sottolineato: "Quei 2,5 milioni di Fas ancora bloccati in Regione vengano messi a



disposizione quanto prima per terminare il restauro del teatro che riconsegneranno alla città il luogo per eccellenza della cultura".

"Non appena arriveranno i fondi - ha affermato Caleo alcuni giorni fa - sarà assegnata la gara e il teatro Impavidi chiuderà nuovamente, ma sarà l'ultima volta, perché poi torneranno a riaprire definitivamente le porte alla cultura e alla città".

Nel frattempo sarzanesi e non solo potranno godersi la stagione teatrale 2010/2011 organizzata con la direzione artistica della responsabile dell'ufficio cultura del Comune Carmen Bertacchi. Gli spettacoli inizieranno alle 21. Info e prenotazioni allo 0187/620419-0585/811014. Biglietti: platea e palchi centrali 18 euro; palchi laterali 15. Abbonamento 5

spettacoli platea e palchi centrali 70 euro, palchi laterali 60 euro: a tutti devono essere aggiunti i costi di prevendita presso lo Iat di piazza San Giorgio, il teatro Civico della Spezia, La Cabana Viaggi di Carrara e Versilia Vacanze a Lido di Camaiore.

## STAGIONE ASTORIA

Spettacoli all'insegna della qualità quelli di scena al teatro Astoria, che anche per la stagione 2010/2011 ha messo in serbo per gli appassionati, prestigiosi appuntamenti. Oltre alla prosa, che accoglierà sul palcoscenico attori di grande talento, non mancheranno gli spettacoli natalizi con i consueti Auguri musicali dell'amministrazione, quest'anno con il Concerto nel Golfo a cura di Sarzanae Concentus e l'Orchestra Sinfonica di Grosseto, il Concerto di Capodanno, gli appuntamenti dedicati agli studenti con la terza edizione del progetto Teatro Destinazione Scuola, le esilaranti commedie dialettali di Lerici in Palcoscenico e l'appuntamento con il teatro greco in scena quest'anno con Edipo Re.

"Siamo molto soddisfatti degli spettacoli scelti - affermano il sindaco Emanuele Fresco e l'assessore alla Cultura Pamela Misuri - la prosa è molto variegata ed alternerà classici teatrali e nuove commedie, entrambi conditi con un'immancabile dose di comicità. Ci auguriamo che ancora una volta il pubblico apprezzi la qualità del programma".

La prosa, che inizierà a gennaio, offre i classici shakespeariani Otello e Romeo e Giulietta. Segnalato lo scorso anno dalla giuria del premio della critica, il primo mette in scena la tragedia che scaturisce dalla gelosia, il secondo è rivisitato in chiave comica e vedrà in scena sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare la storia degli sfortunati amanti, osservando il più autentico spirito elisabettiano: sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili. Tutta da ridere anche la commedia con Gianfranco D'Angelo ed Eleonora Giorgi, che portano in scena "Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi", mentre il delicato tema dell'adozione, affrontato da più prospettive, è al centro della commedia "Daddy Blues", con Marco Columbro e Paola Quattrini diretti da Vincenzo Salemme.

Non mancherà il genere poliziesco con "Un ispettore in casa Birling", una trama intrigante che ha per protagonisti Andrea Giordana e Paolo Ferrari con la regia di Giancarlo Sepe. Infine, irresistibili montaggi di canzoni e irriverenti parodie si alterneranno nel circo volante degli Oblivion Show. Diretti da Gioele Dix, sono già noti al grande pubblico per le parodie de "I Promessi Sposi in dieci minuti", spaziano dal classico al pop, passano dal canto gregoriano al rap, sono melodici e jazz. Un travolgente mix di emozioni e trovate geniali.

Dopo il successo delle passate edizioni, torna anche l'appuntamento con Teatro Destinazione Scuola, promosso dalla Fondazione Carispe e supportato dall'intervento didattico dei mediatori teatrali.

Il programma dell'Astoria, intitolato Oltre e Altrove - viaggi meravigliosi, affronta il viaggio come crescita e scoperta dell'altro e si sviluppa attraverso il linguaggio teatrale e filmico. Accanto agli spettacoli teatrali nasce una collaborazione con il cinema Astoria che integrerà con tre film le stesse tematiche affrontate, diversificate per età, come ulteriore proposta di lettura.

Gli spettacoli sono "Mare" per i più piccoli, "Alice e le Meraviglie", per la fascia della scuola elementare, e "Circo Gulliver" per le scuole medie. Attraverso il sostegno della Fondazione Carispe, il prezzo degli spettacoli per le scuole e lo spettacolo di Natale per i bambini sarà di soli 2,5 euro.

**31 Dicembre 2010**  
**CAPODANNO**  
**AL CASINO DI SANREMO**  
**E IN PIAZZA CON MUSICA**

PESTEGGIAMENTI  
IN PIAZZA  
A MEZZANOTTE



SLOT MACHINE  
ROULETTE  
BLACKJACK...  
E tanto altro!!!

**31 DICEMBRE 2010**

**FANTASTICA GIORNATA DI CAPODANNO**

la quota comprende:

- ★ Viatico per Sanremo in pulman aerea turistico
- ★ Merenda a bordo con caffè
- ★ Aperitivo rinforzato (due drink) con buffet al Bar Lounge di Sanremo
- ★ Ingresso al casino di Sanremo - divertimento assicurato: slot machine, roulette, blackjack e tanto altro! (averiamo che vinciamo!!!)
- ★ Spuntino e pasticcino a mezzanotte all'interno del casino
- ★ Possibilità di festeggiamenti in piazza fra le vestite proiezioni del capodanno sarzanesco con musica nelle piazze e spettacoli pirotecnici
- ★ Polizza medico/bonafide inclusa

**PARTENZA ANDATA: 31 DICEMBRE alle ORE 14.00 da PERIGNANO/PISA**  
**31 DICEMBRE ORE 15.30 da LA SPEZIA (PALASPORT)**  
**PARTENZA RITORNO: 1 GENNAIO alle ore 4:00**

**QUOTA 110 EURO chi parte da Pisa - 100 EURO chi parte da La Spezia**  
**Acconto 30 EURO subito della prenotazione - Saldo entro il 15 DICEMBRE**  
**per Info Tel. 0187.512820 - 340.1060548**

**PRENOTARSI IL PRIMA POSSIBILE - ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO!**  
**\*Il viaggio verrà realizzato al raggiungimento minimo di 40 persone**

Agenzia Viaggi **Malanubia** Tour Operator

**Organizzazione tecnica Malanubia viaggi**

## GRUPPO SOPRANCIODUE SPA SELEZIONA

**2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA**

**OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -**

**AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.**

**PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 335.6457460**

**E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6181130**

**E-MAIL: [gsuova@gruppo.it](mailto:gsuova@gruppo.it)**

# Appuntamenti

## VENERDÌ 12 NOVEMBRE

Per il progetto "La Spezia e i suoi palazzi", alle 17 presso il Centro Allende, è programmata la conferenza di Federica Lazzari, Elisabetta Scapazzoni e Andrea Lercari su "La Spezia città di palazzi tra Cinque e Settecento". Porteranno il saluto il sindaco della Spezia, Massimo Federici, e il presidente della Provincia, Marino Fiasella.

Il ciclo "Donne nella tragedia - La tragedia delle donne" prosegue alle 17.30 con il secondo incontro in Sala Dante con la lettura a cura della Compagnia degli Evasi (Marilena Bertoni, Mafalda Garozzo, Vanessa Leonini, Marco Balma, Matteo Ridolfi) di brani, tradotti da Giovanni Sciamarelli, tratti da Fedra e Alceste di Euripide. Commento musicale di Elisa Cantoni (flauto traverso) e Roberta Castelli (violoncello). Ingresso libero.

Alle 17.30, presso il Salone Sforza dell'Accademia Luniganese di Scienze "G.Capellini" (via XX Settembre, 148) il dottor Alberto Thei parla sull'attualissimo tema "L'avvento dei libri elettronici (e-book)-La produzione Teimedia dal 1998 al 2010".

## SABATO 13 NOVEMBRE

Alle 16.30 nella Sala del consiglio comunale di Vezzano Ligure si svolgerà una manifestazione dedicata alla VI edizione del Premio di poesia, narrativa, teatro e saggistica "Mario Tobino". L'evento è organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune vezzanese, con la Fondazione Mario Tobino di Lucca e il contributo della Provincia della Spezia, in collaborazione con la Pro Loco e il Gruppo Folk.

Alle 16.30 il giallista Marcello Fois incontrerà il pubblico presso la Biblioteca Civica di Porto Venere, in Via Garibaldi 9. "Libro giallo in Biblioteca" è il titolo dell'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura comunale, con il contributo della Provincia della Spezia. L'evento che fa parte di un più ampio progetto legato alla promozione e diffusione della lettura dedicata al libro giallo.

## MARTEDÌ 16 NOVEMBRE

Alle 17, presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Alberto Mario Banti, docente all'università di Pisa, avvierà il ciclo di incontri "Centocinquantenni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro". Titolo dell'intervento di Banti è "Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana".

## OGGI SIAMO CHIUSI

Oggi, venerdì 12 novembre, l'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia aderisce a "Oggi siamo chiusi" la chiusura per protesta di musei, biblioteche, siti archeologici e luoghi di spettacolo in programma in tutta Italia. Per l'intera giornata è prevista una chiusura straordinaria degli spazi culturali per richiamare l'attenzione sugli effetti dirompenti che la manovra finanziaria avrà sul settore culturale già a partire dal 2011. E davanti al Teatro Civico dalle 17,30 è in programma una serie di iniziative volta a sensibilizzare i cittadini su questo tema. La chiusura è volta alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, del mondo politico e del governo sugli effetti della legge 122 del 2010 che rischia di sancire la morte del settore cultura con gli eccessivi tagli al bilancio.

"Il budget del ministero per i Beni e le Attività Culturali - spiega una nota di Palazzo Civico - è stato, infatti, ridotto a 1.5 miliardi di euro, circa lo 0.21% del bilancio statale, arrivando a voler spendere l'esigua cifra di 21 centesimi in cultura ogni 100 euro".

WWW.CRISTIANOANDREANI.COM



d

# Le mostre

## Mostra Egittologica

Al Museo del Castello di San Giorgio di Via XXVII marzo è in programma la mostra "Sulle tracce di Champollion. Archeologia, sguardi ed esperienze nella Valle del Nilo". L'esposizione a ingresso gratuito è organizzata dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia. Orario: da Mercoledì a Lunedì dalle 9.30 alle 12.30; Martedì chiuso. Info: 0187 751142

## Due grandi mostre al CAMEC

Il CAMEC (piazza C.Battisti,1) prosegue l'attività espositiva con due importanti rassegne dal titolo "La museografia di Siza" e "La visione dello spazio" organizzate dall'Istituzione per i Servizi Culturali in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Spezia e con il suo Consiglio Nazionale. Le mostre sono visitabili sino al 21 novembre prossimo. Mercoledì 17 novembre alle ore 17 è programmato un incontro formativo con Maddalena d'Alfonso e Marco Introini.

## Opere di Ceronetti

Sino al 28 novembre è visitabile al Camec la mostra di opere di Guido Ceronetti (1927), poeta, filosofo, scrittore, saggista e traduttore, dal titolo "Ti saluto mio secolo crudele a cura di Marzia Ratti e Francesca V.Sommovigo, in collaborazione con il Fondo Ceronetti di Lugano, diretto da Diana Rueesch.

## Piero Lerda al Centro Allende

Sino al 27 novembre presso il Centro S.Allende (viale Mazzini, 2) è visitabile l'importante antologica del pittore piemontese Piero Lerda (1927-2007), comprendente vari cicli di tecniche miste dai titoli "Schermi-flash", "Le nuove caverne", "Le città giostra". La mostra, curata da Willy Darko, propone opere che vanno dagli anni Cinquanta al Duemila.

## Marconi al Liceo Pacinotti

Nell'ambito del progetto "Artisti al Liceo Pacinotti" espone presso l'Istituto scolastico Federico Marconi (1974), architetto spezzino che unisce con successo all'attività professionale quella di artista.

## Omaggio a Gianni Bertini

La Galleria Cavana Arte Contemporanea dedica una mostra a Gianni Bertini (1922-2010), noto pittore recentemente scomparso che nel corso di oltre cinquanta anni di attività ha attraversato numerose stagioni creative. La mostra si può visitare sino al 27 novembre ed è accompagnata da

una pubblicazione contenente tutte le immagini delle opere in esposizione e un'intervista all'artista realizzata pochi giorni prima della sua morte, avvenuta nel luglio scorso.

## Le "Prue" di Fabio Maria Linari al CAMEC

Al Centro Arte Moderna e Contemporanea della Spezia (Piazza Cesare Battisti), nella sezione "Finestra sul Golfo", spazio dedicato ad artisti del territorio presenti nelle collezioni permanenti, espone sino al 28 novembre il pittore Fabio Maria Linari un ciclo di dipinti dal titolo "Prue". Francesca Mariani, curatrice della personale, lo definisce "un soggetto che sfida quotidianamente la natura: la prua di una nave che irrompe nel mare frangendone le onde".

## Carlo Bacci al Circolo Hourloupe

Si protrae sino al 27 novembre la personale del pittore Carlo Bacci dal titolo "Forma-Contenuto", proposta dal Circolo Hourloupe nella sede di viale Amendola,186.

## Pazzipupazzi all'Allende

Elisabetta D'Andrea è ospite sino al 20 novembre del Foyer del Centro Allende con i suoi coloratissimi "Pazzipupazzi". L'artista nata a Carrara vive e lavora ad Ortonovo (SP). Diplomata al Liceo Artistico di Carrara, si dedica professionalmente dal 2002 alla pittura, esponendo in spazi espositivi in Italia e all'estero.

## Diofilo da Brandi Arte

La Galleria di via Chiodo, 32 diretta da Andrea Brandi propone sino al 28 novembre prossimo la personale "Geometrie interiori" del pittore Giuliano Diofilo, presentato a catalogo da Piero Donati. L'autorevole studioso conclude il suo accurato contributo affermando che "ancora una volta Diofilo (con questo cognome invidiabile, che sembra un appellativo arcadico) ha scommesso e vinto senza ricorrere a facili scorciatoie".

## Le Forme di Lari

Al Circolo Culturale "A.Del Santo" (via Don Minzoni,62) sono espone sino al 25 novembre le "Forme in divenire" dell'artista Roland Lari.

## École del Disegno

Presso la Fabbrica dei Pinoli (viale Morini,6) a Pietrasanta espongono sino al 28 novembre nella mostra "École del Disegno" otto artisti, tra cui Dellaclà e Massimo Tenardi, che affiancano opere dei pittori Omar Galliani e Fabio Sciortino.

A  
G  
G  
I  
E  
N  
D  
A





**I GHIOTTI**  
FOCACCERIA & CICCIA

**PRANZO**

**Menù € 15,00**

piatto unico  
primo - secondo - contorno  
alimentazione bilanciata  
carboidrati 40%  
proteine 30%  
grassi 30%  
acqua - vino - caffè

**SE**

**Menù salu**

focacci  
cotta a  
5 assaggi di anti  
salumi e f  
vino, birra  
acqua,  
tris di



**Via Fondamento, 8 - SARZANA (SP) - Tel. 338.933462**





**RA**  
**mi € 20,00**  
 a calda  
 legna,  
 pasti di stagione,  
 formaggi,  
 a o bibita,  
 caffè,  
 dolci

**SERA**  
**Menù ciccìa € 35,00**  
**(min. 2 persone)**  
 focaccia calda cotta a legna,  
 3 assaggi di antipasti di stagione,  
 fiorentina cotta sulla pietra  
 con patate al forno,  
 vino, birra o bibita,  
 acqua, caffè



**I GHIOTTI**  
 FOCACCERIA & CICCIA



**22 - E-mail: [locandaighiotti@email.it](mailto:locandaighiotti@email.it) - Chiuso il lunedì**

G Ammodernamento per la residenza di Viale Alpi, ma servirebbero più risorse per i malati di Alzheimer

# Mazzini: al via i lavori

di Thomas De Luca

Iniziano in questi giorni i lavori di ammodernamento della residenza protetta comunale "G. Mazzini", di Fossitermi. La prima fase della ristrutturazione si concluderà dopo sei mesi, quindi prima dell'estate 2011 gli anziani spezzini e le loro famiglie potranno contare su una



struttura di moderna concezione, con un migliore sfruttamento degli spazi e un ascensore rimesso a nuovo.

In un contesto generale in cui i soldi a disposizione per servizi sociali vengono meno, la struttura di Fossitermi può contare soprattutto su finanziamenti deliberati da tempo. Il Comune della Spezia per questa operazione ha stanziato un totale di 930 mila euro, una somma che deriva dai 600 mila destinati negli anni scorsi, più i 170 mila dell'ultimo bilancio e i 160 mila adibiti all'acquisto di nuovi arredi, cioè nuove attrezzature e nuovi lettini.

Il numero dei posti letto a disposizione della residenza non cambierà: con nove camere triple, 25 doppie e 13

single i posti letto a disposizione rimarranno 90, due dei quali rimarranno riservati alle emergenze e sette ai ricoveri di sollievo. Inoltre la struttura offre 22 posti per il centro diurno, di cui 12 per i malati di Alzheimer, e personale numeroso, per garantire agli ospiti, in gran parte anziani non

autosufficienti, condizioni di soggiorno dignitose. Nel centro, infatti, sono presenti, oltre al personale medico, dieci infermieri, 25 operatori socio assistenziali (Osa), un educatore, un animatore, una psicologa del centro diurno Alzheimer.

"La residenza - spiega l'assessore alla welfare community del Comune della Spezia Omero Belloni - è certamente una struttura efficiente e di qualità, ma sul versante del sostegno ai malati di Alzheimer e le loro famiglie

bisogna fare di più, perché si tratta di una patologia in rapida diffusione".



La gestione della struttura di Viale Alpi è stata affidata ad inizio anno alla cooperativa Kcs caregiver di Bergamo, un vero colosso nel campo dell'assistenza sociale, presente in 3 regioni italiane, che si è aggiudicata l'appalto di servizio sino al 2015.

A due passi dalla residenza pubblica comunale c'è il nuovo centro Alzheimer gestito dalla Coopselios. La Rsa, è stata co-progettata con il Comune e costruita dalla cooperativa su un'area di Via Peppino Impastato in concessione per 40 anni. L'edificio ha una superficie di 11.400 mq e si sviluppa su tre piani più un seminterrato e un piano attico. L'ambiente interno, creato per favorire il massimo utilizzo delle capacità residue dell'anziano, ha l'aspetto il più vicino possibile a quello familiare, non trascurando le nuove tecnologie del settore. A disposizione della Rsa un giardino sensoriale, un giardino pensile e un parcheggio.

"Si tratta di un'ottimo centro - dichiara Belloni - ma la Regione fatica nel garantire nuove convenzioni, che si rendono indispensabili visti i costi elevati di un accesso privato: sarebbero necessarie più risorse, invece ne abbiamo a disposizione sempre meno".

## La musica come cura

Ha pensato ai bimbi meno fortunati la musicoterapeuta spezzina Paola Balestracci Beltrami che di recente ha pubblicato "Il mio primo libro di musica" edito dalla casa romana Armando.

L'autrice ha scelto un linguaggio semplice per il suo volume che si pone come strumento per l'apprendimento della musica anche per i bambini colpiti da autismo, dalla sindrome dell'x fragile o da altre patologie gravi. Un libro da colorare e disegnare ma, soprattutto da "suonare".

"La musica è un mezzo potente e stupendo per entrare in relazione con l'altro, per esprimersi e comunicare. La musica è dentro l'uomo. Suoni, ritmi e movimento sono alla base della crescita del bambino, del suo sviluppo psicomotorio e linguistico, dell'organizzazione spazio-temporale, della sua capacità di relazionarsi con gli altri".

G Da 19 anni fa assistenza negli ospedali

## APPELLO DELL'AVO "DATECI UNA MANO"

"Basta una mano per aiutare chi soffre": è questo lo slogan che campeggia sui manifesti che l'Avo, l'associazione volontari ospedalieri, ha fatto affiggere in questi giorni nella nostra città per propagandare il corso per volontari che ha preso il via lo scorso, 8 novembre.

L'Avo è un'associazione di volontariato laica, apartitica, accessibile a tutti coloro che, senza distinzione di condizioni sociali e di età (purché maggiorenni), si impegnino a "spendersi" un paio d'ore alla settimana per portare calore umano, dialogo, aiuto ai malati e agli anziani negli ospedali e nelle case di riposo; è nata per merito di un primario ospedaliero, il professor Erminio Longhini che, passando in una corsia dell'ospedale di Sesto San Giovanni, rimase profondamente colpito sentendo i lamenti di una paziente che implorava un bicchiere d'acqua che nessuno le porgeva.

Operante in forma ufficiale dal 1976, l'Avo si diffuse in tutta Italia (attualmente ci sono 240 sedi locali, con trentamila volontari, un piccolo esercito che andrebbe tuttavia rafforzato). La sezione spezzina è sorta nel 1981 - anche Sarzana ha attivato da qualche anno un proprio gruppo all'ospedale San

Bartolomeo - e opera con circa duecento volontari sia all'ospedale del Felettino nei reparti di oncologia e dialisi, che al Sant'Andrea (reparti di medicina, ortopedia, neurologia, chirurgia e dialisi). È anche presente alla casa di riposo Mazzini, alla Residenza sanitaria assistita di viale Alpi e a Levanto all'ospedale San Nicolò e alla casa di riposo.

Il nuovo corso per l'addestramento dei volontari ospedalieri, organizzato sotto l'egida del centro di servizio "Vivere insieme" e aperto anche ai gruppi di volontariato vincenziano, si svolge presso la sala punto d'incontro della Coop di via Saffi, al Canaletto, e proseguirà fino al 2 dicembre con due incontri settimanali, il lunedì e il giovedì, dalle 17 alle 19.

L'associazione volontari ospedalieri ha bisogno di nuova linfa, soprattutto giovanile, perciò chi ha voglia di fare qualcosa di buono per il bene del prossimo che soffre si faccia avanti.

Per informazioni sul corso - ma anche per sapere qualcosa di più sull'attività dell'associazione volontari ospedalieri - si può telefonare al numero della segreteria (0187/524338) o al cellulare del presidente (348/4556490) oppure scrivere all'e-mail avospezia@libero.it.

AGRITURISMO

La MAESTÀ

Prodotti  
Genuini...Lavorazione  
Artigianale...Piatti della  
Tradizione...Ambiente  
Rilassante e  
Raffinato...

...se pensate che possa bastare!?

VENITECI A PROVARE

Agriturismo La Maestà di Fabio Tonelli  
Via Vallacara, 8 - Giucano di Fossinovo (MS)  
Tel. / Fax: 0187.68217

www.lamaestagriturismo.it

PER RENDervi FELICI  
ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO,  
CHIAMATECI ALMENO 24 ORE PRIMA!

c o m e e r a v a m o

G Scomparso anche l'ultimo angolo di verde "selvaggio" dove un tempo giocavano i bambini

# C'era una volta il West

## Si chiamava Mazzetta

di Rudi Veo

**A**nche se non sono nato alla Spezia sono spezzino a tutti gli effetti. Sono arrivato che avevo sette anni, giusto in tempo per cominciare la seconda elementare. Quegli anni, quelli della scuola primaria, per usare il termine attuale, li ho trascorsi nel quartiere di Mazzetta. All'epoca sembrava di stare un po' in periferia rispetto alla città, le case le avevano costruite quasi tutte dopo la guerra, stesso stile e formato, non c'erano, come nel centro storico, segni di un passato, nemmeno recente.

Devo dire che ho un buon ricordo di quegli anni: si trattava degli anni Sessanta del secolo scorso. A scuola andavo a piedi, all'oratorio e all'annesso cinema parrocchiale pure, a otto anni mi sembrava di essere già padrone del mio territorio, lo conoscevo bene e mi muovevo autonomamente, senza particolari problemi.

Ricordo che proprio un po' più in là, appena sorpassata la chiesa e l'oratorio dei Domenicani terminavano le abitazioni e iniziava una stupenda e sterminata landa selvaggia che separava la lontana Migliarina dal resto della città. Noi bambini che frequentavamo la stessa classe della stessa scuola ci avventuravamo spesso da quelle parti, per giocare al gioco che, dopo quello del calcio, ci appassionava di più: reinventare le storie che avevamo visto di sabato al Cinema Candor. Erano soprattutto i film western a ispirare le nostre scorribande in quel territorio di frontiera, una vera prateria, se non ricordo male che aveva repentini sali e scendi erbosi dove far correre le nostre gambe e i veloci cavalli della nostra fantasia.

Fu proprio durante l'ultimo anno delle elementari che al festival di Sanremo Celentano cantò quella strana canzone su periferie stravolte dal cemento e dall'asfalto, mi riferisco al Ragazzo della via Gluck. Ricordo che un pomeriggio provammo a cantarla, il risultato non era male, l'intonazione non mancava e il testo lo sapevamo quasi a memoria. Ma a noi sembrava che quelle parole parlassero di un altro mondo, un mondo strano e lontano, vago e nebbioso, da qualche parte a nord.

Non credo che avessimo mai fatto alcun collegamento tra il là dove c'era l'erba ora c'è una città e il nostro piccolo paradiso, bello e selvaggio come il West.

Finita le elementari mi trasferii con la famiglia in Veneto ma poi ritornai alla Spezia un paio di anni dopo per constatare che la nostra frontiera era stata ormai conquistata e domata, case sempre più alte e ingombranti venivano aggiunte giorno dopo giorno.

Nel nostro quartiere degli anni dell'infanzia però quello non era stato l'unico angolo selvaggio a nostra disposizione. Ne avevamo un altro, per un paio di mesi all'anno si



riempiva di luci e suoni e odori del Luna park e poi ritornava a essere un posto inutilmente recintato: nessun recinto resiste alla curiosità e alla voglia di avventura dei bambini.

Lo chiamavamo il campetto, forse perché rispetto all'altro, quello che sembrava non avere fine, era molto più piccolo e circoscritto. Attraversato il buco nel recinto potevamo scegliere se giocare a pallone o alla guerra, con le carabattine o coi tappini. Il campetto ha resistito un po' più a lungo all'assalto della civiltà urbana, le cose per lui cambiarono verso la seconda metà degli anni Settanta quando il Comune vi piantò un enorme tendone, nome in codice: tensostruttura di piazzale Kennedy. Sono state fatte curiose iniziative là sotto come

biennali d'arte, concerti di gruppi locali, manifestazione di moda e altro. Nonostante la indubbia somiglianza con un tendone da Circo, certe sere d'inverno con la luna piena e un po' di fantasia guardando il profilo della tenda a me venivano in mente le tende dei nomadi della steppa o la residenza estiva di qualche principe Moghul.

La fine che ha fatto quello spazio la possiamo vedere bene: un centro commerciale cemento al cento per cento, non un solo albero nei paraggi, una struttura che mi ha sempre ricordato un qualcosa di mezzo tra Fort Knox e una moderna Alcatraz.

Ma un piccolo fazzoletto di terra incolta era rimasto, uno scampolo, un modellino, una miniatura, insomma un riassunto di tutto quello che era stato.

Sono molti anni che non abito da quelle parti, ma quando ci passavo con i miei figli raccontavo loro di come fosse stata bella per me l'infanzia e quanto spazio selvaggio avevamo a disposizione. Poi di recente, con un certo dispiacere ho notato che anche quell'ultimo caposaldo stava cadendo. La qualità della recinzione era cambiata, non più il solito recinto arrugginito ma un minaccioso sistema di recinzione tipico di un cantiere edile. Avevo chiesto ad un amico che abita lì vicino cosa avrebbero costruito e lui mi aveva accennato che forse a causa di ritrovamenti, per la presenza di strane colonne comparse inaspettatamente durante gli scavi, forse avrebbero fermato i lavori. Abbiamo vagheggiato di un Parco Archeologico, con aiuole e siepi e alberi.

Poi ho letto l'articolo sulla Gazzetta della Spezia e ho capito che anche questo ultimo sogno non poteva avverarsi. Così piano piano tutti gli spazi che prevedevano ancora terra calpestabile, con ornamento di erba incolta, punteggiata da piante selvatiche, sono spariti e mai per essere sostituiti con spazi di verde coltivato e ordinato, magari fiorito.

Hanno tutti fatto la solita fine, sepolti con gettate di asfalto e cemento.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA FINESTRA  
**FRcar**  
il paese dell'auto

[www.fracar.it](http://www.fracar.it)

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

# AUTOFUTURA

S.a.s.

**NUOVA CONCESSIONARIA**



Partner ufficiale  
dell'ambiente

**per le province di La Spezia e Massa Carrara**

**Mezzi da trasporto e trasferimento persone.**  
Una flotta completa di mezzi ecologici per lavorare meglio,  
risparmiare di più e rispettare l'ambiente.  
Tutti disponibili esclusivamente con alimentazioni  
bi-fuel benzina/GPL o metano ed elettriche.

Dal 2010 disponibili  
ad alimentazione Ibrida  
e a trazione 4X4



**Freeze cargo double open people cover multi**

Freeze	double	open	people	cover	multi
Motore 1510 CC, Euro IV	Motore 1510 CC, Euro IV	Motore 1510 CC, Euro IV	Motore 1510 CC, Euro IV	Motore 1510 CC, Euro IV	Motore 1510 CC, Euro IV
Peso a vuoto* kg. 1100	Peso a vuoto* kg. 950	Peso a vuoto* kg. 950	Peso a vuoto* kg. 900	Peso a vuoto* kg. 960	Peso a vuoto* kg. 950
Portata Max* kg. 750	Portata Max* kg. 900	Portata Max* kg. 900	Portata Max* kg. 900	Portata Max* kg. 810	Portata Max* kg. 900
Posti 2	Posti 4	Posti 4	Posti 2	Posti 4 / 6	Posti 2
Dimensioni Lunghezza mm. 3980 Larghezza mm. 1560 H. mm. 2070	Dimensioni Lunghezza mm. 3980 Larghezza mm. 1560 H. mm. 2070	Dimensioni Lunghezza mm. 3980 Larghezza mm. 1560 H. mm. 1880	Dimensioni Lunghezza mm. 3980 Larghezza mm. 1560 H. mm. 1825	Dimensioni Lunghezza mm. 3795 Larghezza mm. 1560 H. mm. 1925	Dimensioni Lunghezza mm. 3795 Larghezza mm. 1560 H. mm. 1925



Partner ufficiale  
dell'ambiente

**AUTOFUTURA**

S.a.s.

VENDITA E RICAMBI:

Via Muccini 142 Sarzana Sp Tel. 0187 626600 - Fax 0187 627207

CENTRO REVISIONI E CENTRO ASSISTENZA MULTIMARCHE

Via Variante Aurelia Sarzana - tel. 0187 626600 Cell. 393-9260497 - Fax 0187 621476

e-mail: info@autofutura.it - www.autofutura.it

\* Peso a vuoto e Portata massima indicati fanno riferimento alla versione a benzina. I dati possono variare a seconda del tipo di alimentazione.

Volkswagen Bank finanzia la tua Touran. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol

## Nuova Touran. Lo spazio più efficiente.



www.volkswagen.it

### I consumi più bassi della sua categoria.

Fino a 21 km/l\* con il nuovo motore 1.6 TDI BlueMotion Technology Euro 5 con sistema Start&Stop e recupero dell'energia in frenata di serie.  
Massima flessibilità con 7 posti e terza fila ripiegabile di serie.  
La sicurezza di ESP e 6 airbag di serie.

**Nuova Touran e Nuova Sharan.**  
Scopri le nuove monovolume nelle Concessionarie Volkswagen.



Vi invitiamo a provarla presso:

**Autoligure**

Muggiano, La Spezia - Tel. 0187.971391

Fornitore Ufficiale



\* Dato di consumo riferito al ciclo combinato. Valori: consumo di carburante ciclo comb. 6,8 l/100 km - CO<sub>2</sub> 159 g/km.

s p o r t

G Dopo il successo sul Ravenna lo Spezia è a -4 dai play off. Adesso al Picco si presenta il Monza

# VOGLIA DI TRE PUNTI

di Gianluca Tinfena

Lo Spezia è alla ricerca di ulteriori conferme e di una continuità di risultati. Il periodo burrascoso sembra quasi un lontano ricordo, la classifica non è ancora ideale ma settimana dopo settimana, domenica dopo domenica la squadra sta facendosi apprezzare sia dal punto di vista del gioco che sotto l'aspetto caratteriale.

Nonostante tanti pareggi lo Spezia di Alessandro Pane sta provando la scalata alle posizioni che contano di un campionato che non ha ancora trovato un vero leader.

**TRA SORPRESE E DELUSIONI** - Per ora a guardare tutto dall'alto in basso è il Sorrento di Simonelli, una formazione considerata alla vigilia del torneo temibile ma non di certo la candidata numero uno alla vittoria finale.

Ed invece fino ad oggi è stata sicuramente la più costante, ha perso una sola volta e nonostante il mezzo passo falso interno di domenica con il Pavia è reduce da ben 8 risultati utili consecutivi.

Subito dietro la Salernitana, tornata al successo domenica dopo un periodo di appannamento e la Spal, fermata sul pari in casa proprio dagli aquilotti. Due squadre dal grande potenziale, penalizzate la scorsa settimana per inadempimenti burocratici al momento dell'iscrizione e proprio per questo meno favorite per poter arrivare in pole position alla fine dei conti.

Più verosimile paradossalmente credere nella forza della Reggiana dei tanti ex, oppure della strabiliante Alessandria di Sarri pronta a stupire ancora.

Insomma per onore del vero un girone A della Prima Divisione che in conclusione potrebbe incoronare chi non ti saresti mai aspettato.

Sorprende allo stesso modo vedere Gubbio e Lumezzane a lottare dopo dodici giornate per obiettivi importanti, così come constatare la crisi quasi irreversibile di due vere e proprie corazzate come Cremonese e Verona lontane rispettivamente 9 e 10 punti dalla vetta.

Due club blasonati che, così come lo Spezia, hanno optato per il cambio di guida tecnica alla disperata ricerca di una soluzione ai problemi dettati da una classifica non di certo soddisfacente.

**CARA E VECCHIA C1** - Se a Cremona è arrivato da qualche settimana Leo Acori, grande artefice in passato del miracolo Rimini prima delle parentesi sfortunate a Livorno e Benevento, a Verona martedì è stato esonerato Giuseppe Giannini per lasciare il posto ad una vecchia conoscenza in casa spezzina: Andrea Mandorlini.

Dopo aver vinto tutto in Romania con il Cluj nella passata stagione l'ex difensore dell'Inter di Trapattoni è stato esonerato a sorpresa due mesi fa alla vigilia dell'esor-



## Convincente vittoria sul Ravenna

Nel recupero dell'undicesima giornata, giocato mercoledì pomeriggio, lo Spezia si è imposto in maniera convincente sul Ravenna per 4-1. Un risultato perentorio che conferma quanto di buono i ragazzi di Pane avevano fatto vedere nelle ultime prestazioni.

Grande protagonista della gara è stato Ighli Vannucchi che ha guidato gli aquilotti alla vittoria con una doppietta. Gloria anche per Pedrelli e Saudati, partito dalla panchina. Lunedì al Picco arriva il Monza, squadra con la peggior difesa del girone A, che nel turno scorso ha perso in casa per 3-4 con il Sud Tirolo. Un'occasione imperdibile per fare punti e dare la svolta al campionato dello Spezia.

dio di Champions League, quindi dopo essere stato accostato addirittura alle panchine di Parma e Torino è arrivato l'annuncio a sorpresa dell'Hellas.

Mandorlini torna nella vecchia serie C1, 8 anni dopo l'ultima volta sulla panchina dello Spezia nella stagione 2001-2002 conclusa con l'amaro epilogo del doppio scontro play off contro la Triestina.

**MI RITORNI IN MENTE** - A proposito di ex, la scorsa settimana abbiamo parlato di Stefano Sottili, allenatore di un Carpi sempre più in testa al girone B della Seconda Divisione con 6 punti di vantaggio sulla Carrarese, a pochi chilometri di distanza troviamo con stupore due personaggi che hanno lasciato in riva al golfo un buon ricordo.

Stiamo parlando di mister Luciano Filippi e di Igor Zaniolo (tanto amato e successivamente tanto odiato dopo il suo passaggio al Genoa) che si sono ritrovati in coppia alla Massese nel campionato di Eccellenza Toscana.

Della serie mai dire mai...

Per tornare ad essere quello Spezia di mandorliniana memoria manca ancora qualcosa, ma la strada intrapresa nelle ultime giornate sembra essere davvero incoraggiante.

**NOVE PUNTI PER SOGNARE** - Ora si apre un tritico di partite tutto fuorché impossibile contro Monza

(lunedì al Picco per il posticipo della 13a giornata), Bassano e Paganese.

Con 9 punti Colombo e compagni potrebbero tornare a respirare aria d'alta quota prima della difficilissima trasferta di Sorrento e del match casalingo con il Lumezzane di mister Davide Nicola che chiuderà il girone d'andata.

Chi vivrà vedrà, nello sport come nella vita l'importante è non arrendersi mai e cercarci sino in fondo.

**AAA CERCASI DG** - Intanto dopo l'ingresso di Matteo Volpi in dirigenza la società è ancora alla ricerca di una figura che possa ricoprire il ruolo di Direttore generale, una carica prettamente organizzativa e di raccordo tra vertici ed area tecnica, una figura rimasta scoperta dopo il necessario addio di Aldo Jacopetti.

Nelle scorse settimane si è parlato con insistenza di Oreste Cinquini, uomo di calcio con esperienze in piazze importanti come Firenze, Bologna, Lazio, Udinese, Cagliari e Parma, ma anche dell'ipotesi di Roberto Zanzi, ex ds di Atalanta e Siena.

Ipotesi per ora accantonate dopo aver rinnovato la piena fiducia al direttore sportivo Massimo Varini.

Ora come ora per emergere completamente da un momento delicato sarà necessario remare tutti dalla stessa parte, il tempo dei processi è ancora lontano e sino a quel momento ognuno è chiamato a fare il proprio dovere.

## La grande scherma giovanile alla Spezia

La scherma nazionale delle giovani promesse sbarca alla Spezia: da venerdì 12 a domenica 14 novembre al Palazzetto dello sport "Gianfranco Mariotti".

Il Circolo Scherma La Spezia in collaborazione con Fis e il Comune della Spezia organizza per il dodicesimo anno consecutivo la prima prova nazionale giovani.

In pedana per l'occasione si affronteranno gli atleti provenienti da tutte le società schermistiche italiane in tutte le specialità della scherma (fioretto, spada e sciabola sia maschile che femminile) proponendo sei competizioni di altissimo livello.

Alla manifestazione presenzieranno le massime autorità della scherma: Giorgio Scarso, presidente della Federazione Italiana Scherma, Renato Buratti consigliere nazionale Fis, Giampiero Martelli, presidente Comitato Liguria Fis.

Le gare si apriranno oggi, venerdì 12 novembre, con la Spada maschile e il Fioretto femminile.

Sabato 13 novembre sarà la volta del Fioretto maschile e della Sciabola femminile. Domenica 14 novembre la tre giorni di sport si concluderà con la Spada femminile e la Sciabola maschile.

Alla manifestazione parteciperanno i 24 rappresentanti italiani ai prossimi campionati europei in

programma in Russia, tra i quali i 5 medagliati alle recenti Olimpiadi giovanili di Singapore:

Camilla Mancini, Marco Fichera, Edoardo Lupari (vincitori dell'oro nel fioretto femminile e maschile e nella spada maschile), da Leonardo Affede e Alberta Santuccio (argento nella sciabola maschile e nella spada femminile ma migliori europei). Alla kermesse spezzina parteciperanno anche atleti liguri tra i quali Brenda Briasco (oro a squadre nella prova di spada agli Europei giovani) e Gabriele Bino (vice campione mondiale di spada).

In rappresentanza del Circolo Scherma La Spezia scenderanno in pedana per la spada maschile Marco Del Nevo e Andrea Di Marco, per la spada femminile Elisabeth Lutman e Beatrice Trippaldelli sia per la competizione di fioretto femminile che per quella di sciabola.

Una folta schiera di atleti spezzini della categoria cadetti cercheranno di guadagnarsi la partecipazione alla gara tramite le pre-qualifiche di Novara; tra questi nella spada maschile Langella Francesco, Abruzzese Simone e Balzano Claudio; nella spada femminile Plicanti Erika, Barani viola, D'Angelo Laura, Del Soldato Margherita e Tanferna Eleonora.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

# FEDERAZIONE ITALIANA BARMAN



La richiesta di nuovi barman e personale specializzato in locali pubblici, sta aumentando anche a La Spezia in maniera pressante. Tuttavia da un concetto di "quantità", ci si sta spostando (per fortuna) verso la "qualità": soprattutto intesa come preparazione professionale adeguata di queste figure. Il barman non può limitarsi ad un caffè, un cappuccino o a un Mojito. No, deve essere un professionista elastico, capace di destreggiarsi tra drink internazionali e di nuova tendenza, ma deve essere in grado anche di dialogare con il cliente.

Da alcuni anni a questa parte la Federazione Italiana Barman, in collaborazione con la Cescot-Confesercenti, organizza dei corsi di Primo Livello e Secondo Livello a La Spezia, Sarzana ed Aulla per Barman. La Federazione Italiana Barman opera in tutta Italia; solo nell'ultima sessione autunnale della nostra provincia, sono stati ben 60 gli allievi che hanno conseguito il diploma di Primo Livello FIB.

I corsi durano 13 lezioni di 3 ore ciascuna. L'orario è sempre serale (ad esempio il lunedì e il mercoledì, o il martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 24.00). La lezione inizia sempre con un argomento teorico, reso semplice ed accattivante grazie all'uso delle moderne tecnologie. Poi spazio alla pratica, con le tecniche di miscelazione, la preparazione di drink internazionali (non solo Mojito e Caipirinha, ma anche Daiquiri, Beardi, Cosmopolitan e tanti altri).

Vi è anche una lezione dedicata alla degustazione di uno spumante o champagne, con la tecnica utilizzata dai sommelier professionisti. Infatti gli sparkling (ovvero i drink che prevedono vini con bollicine e succhi di frutta) stanno conquistando sempre più mercato, grazie alla media alcolicità.

Una lezione è dedicata alla preparazione del "Cappuccino perfetto", con tecniche di preparazione della crema di latte e con alcune varianti, di cui potete vedere alcune foto. E, sempre all'interno delle 13 lezioni, vi è anche la "scultura" di frutta con intagli e decorazioni, curata da un'esperta FIB.

I prossimi corsi partiranno a fine Novembre. Il costo è di 390 Euro, che comprende l'intero corso di 13 lezioni, il libro di testo ed un anno di associazione alla Federazione Italiana Barman. La presentazione di questi corsi di sarà Mercoledì 17 Novembre 2010 presso il Caffè del Teatro a Sarzana, dalle 20.30. Ingresso libero, con possibilità di iscrizione la sera stessa.

Per informazioni: Luigi Manzo 3487786904 - luigi.manzo@email.it  
Sito web [www.fib.cc](http://www.fib.cc)  
Sul Gruppo della Federazione Barman su Facebook, troverete numerose foto fatte durante i corsi.



La scorsa settimana si è svolto il concorso "Un drink al cioccolato", che ha avuto come protagonisti gli allievi dell'Istituto per i Servizi Enogastronomici "Casini" di 4A, 4B e VC. Il nocciolo della gara era quello di ideare un cocktail che avesse come ingrediente caratterizzante il cioccolato (bianco o scuro). Gli allievi Nicolò Mezzapelle, Nicole Chiappini, Davide Romagnani, Laura Terenzoni e Nicole Pistone, hanno proposto 5 cocktails after dinner. Ha vinto Nicolò Mezzapelle (che si è portato a casa vari premi, tra cui un corso di Primo Livello di Sommelier AIS). Al secondo posto Nicole Chiappini, con altri premi offerti dall'Oniv e dalla Confortigianato. Il cocktail vincitore è stata una variante del famoso drink Golden Cadillac e le ricette le potete trovare sul sito dell'alberghiero [www.alberghierocasini.it](http://www.alberghierocasini.it), sezione Ricette di cocktails. La giuria per l'occasione è stata formata da esperti tecnici e docenti (tra cui docenti della Federazione Italiana Barman e esperti dell'AIS) e nello stesso giorno il nostro Istituto ha avuto da gradita visita del sindaco Massimo Federici, al quale il nostro Dirigente scolastico, dott.ssa Maria Torre, ha mostrato i laboratori ed anche illustrato le nuove figure del settore Enogastronomico.



## SALUTE E BELLEZZA NELLE STAGIONI DELL'ANNO

**Come ottenere il benessere integrale con l'aiuto delle piante officinali e un'alimentazione corretta**



Presso l'Associazione Archeosofica di La Spezia si terrà un ciclo di incontri teorico-pratici che hanno come fine il raggiungimento del benessere psico-fisico, grazie all'utilizzo delle piante officinali del nostro territorio. Questi incontri si basano sul "Piccolo Erbario Medicinale" di Tommaso Palamidessi, nel quale sono state selezionate 24 piante della flora italiana di facile reperibilità, prive di tossicità e quindi di semplice utilizzazione.

E' opinione popolare, dettata dall'esperienza, che a seconda della stagione dell'anno, un cibo o una bevanda abbiano effetti un poco diversi sullo stato della salute. Autunno, inverno, primavera ed estate racchiudono influssi climatici differenti che influenzano tutti, chi più e chi meno. Risulta quindi assai importante la scelta dei cibi che andrà operata in base alle necessità stagionali dell'organismo. Ad esempio nel periodo autunnale, l'organo che risulta più affaticato è il fegato. Per riequilibrare il suo corretto funzionamento sarà necessario innanzitutto procedere con una cura disintossicante e depurativa, allo scopo di ripristinare il giusto equilibrio che si rifletterà su tutti gli organi ad esso correlati, e nello specifico sulla pelle che ne trarrà particolare giovamento, riacquistando elasticità e luminosità grazie ai rimedi fitocosmetici: maschere, creme, lozioni, etc. che prepareremo insieme ai partecipanti.

Come per il periodo autunnale, così verranno affrontate tutte le altre stagioni, che influiscono ognuna su un determinato apparato (per esempio: apparato respiratorio, cardio-circolatorio, tegumentario-pelle, etc) accentuandone le patologie. Alla descrizione delle patologie stagionali, seguirà la preparazione, attraverso il laboratorio interattivo, di un rimedio appropriato.

Gli incontri saranno svolti, a cura dell'Associazione Archeosofica di La Spezia, da un farmacista esperto in erboristeria, coadiuvato da un docente di enogastronomia, presso la Sede sita in via Curtatone 14 (traversa di Corso Cavour, di fronte alla Biblioteca Mazzini), a partire da Sabato 13 Novembre 2010, dalle ore 17.00 in poi e tutti i sabati successivi fino all'11 Dicembre 2010. Il primo incontro ad ingresso libero, con possibilità di iscrizione ai successivi.

Inoltre in programmazione per l'anno 2011: Corso di pittura iconografica, che si svilupperà in 8 lezioni, seguendo l'antico metodo tradizionale dell'arte bizantina; corso per lo sviluppo dell'attenzione e della memoria; corso di avviamento alla meditazione.

Per ulteriori informazioni: 3487786904 / 335 6227135 / 331 6875106; oppure direttamente in Sede il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.



## qualcosa di personale

G L'istituzione culturale ha acquistato 2.600 lavori prodotti dal fotografo spezzino in 30 anni di attività

# Patrimonio di tutti le opere di Izzo

L'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia ha acquistato il materiale fotografico di Arturo Izzo, realizzato in trent'anni di attività. Oltre a partecipare nel 1975-76 alla Biennale di Venezia e a realizzare una collana di documentari per il ministero dell'ambiente, l'amministrazione provinciale della Spezia e in collaborazione con la Soprintendenza archeologica della Liguria, Izzo ha svolto numerose campagne fotografiche, tra cui le immagini a corredo del bellissimo volume "Tramonti", pubblicato nel 1988 dalla Sagep. Il materiale acquisito, che si compone di circa 2.600 pezzi tra stampe, negativi e diapositive, corredato da elenchi che riportano indicazioni di soggetto, luogo e data, ci offre una preziosa testimonianza della nostra provincia degli anni Ottanta. Panorami, squarci, dettagli, vedute aeree, riproduzioni di opere d'arte, che spaziano dalla Valle del Vara alla Valle del Magra, con un occhio di riguardo per la costa occidentale del golfo e le Cinque Terre. Significativa la documentazione di Ortonovo e del territorio circostante, in particolare dell'area archeologica e delle opere d'arte del museo di Luni, quella che riproduce le feste popolari del Cantamaggio e della Scartozzera. Le immagini, che rappresentano un importante tassello per la ricostruzione della memoria storica relativa al territorio, alla sua cultura e al costume, converranno in un fondo fotografico intitolato all'autore e ci auguriamo, come è nell'intenzione dell'Istituzione culturale, che siano al più presto oggetto di un'iniziativa di studio.

Nel 1969 a Roma l'incontro con Mario Dondero costituisce per Arturo Izzo la spinta ad approfondire l'uso della fotografia, fra comunicazione ed espressività; la sua ricerca prosegue poi sull'uso del linguaggio delle immagini nella didattica. Nel 1975-76 partecipa alla Biennale di Venezia con audiovisivi sperimentali incentrati sul corpo come strumento espressivo, realizzati con insegnanti e alunni di diverse scuole della provincia di Milano. Negli anni Settanta è attivo nella formazione degli insegnanti delle 150 Ore (Milano), realizza con insegnanti e studenti del Modulo di Seveso audiovisivi sul vissuto dell'immigrazione e sull'evento Icmesa con la tragica fuoriuscita di diossina.

Nell'80 inizia una lunga collaborazione con Laura Conti con la quale realizza la collana di documentari "Le risorse dell'ambiente" per conto di Legambiente e del ministero dell'ambiente, e poi nel 1985 per l'amministrazione provinciale della Spezia il documentario "Dove i vigneti sostengono la costa, l'Area protetta delle Cinque Terre".



Fra le altre opere ricordiamo: nel 1987-88 per la Soprintendenza archeologica della Liguria il documentario "La brillante sorella del sole" (Luni colonia romana) e la realizzazione delle immagini del volume: "Tramonti" per Sagep Editore. Genova 1988, con presentazione di Laura Conti.

È del 1987 il documentario "Un itinerario medioevale dalla Valle della Magra al Golfo della Spezia percorrendo la strada da Luni in Alpe pennino" con la supervisione di Alessandra Frondoni della Soprintendenza archeologica della Liguria. Nel 1988 con testo di Isabella Ferrando Cabona e la supervisione di Tiziano Mannoni, realizza il documentario "Le pietre i muli l'uomo, la viabilità medioevale in Val di Vara".

(La fotografia sopra e quella di prima pagina sono tratte dal volume "Tramonti" con testi di Attilio Casavecchia e immagini di Arturo Izzo - Sagep edizioni, 1988).

## GENTE

Monica Matana è il nuovo Dirigente (ex provveditore agli studi) dell'Ufficio Scolastico Provinciale della Spezia. L'altro giorno è stata ricevuta a Palazzo Civico della Spezia dal sindaco Massimo Federici il quale, complimentandosi con lei per la nomina, le ha augurato buon lavoro garantendo ampia disponibilità di dialogo e di collaborazione.

Don Nilo Gando, monterossino, già parroco di Framura e di diversi altre località della riviera, ha dato alle stampe con la Tipografia Ferdeghini della Spezia un libro intitolato "Soviore". Il bel volume è dedicato al santuario mariano situato sulle alture di Monterosso.

Don Carlo Ricciardi dopo alcuni anni di permanenza a Lerici è tornato a Sarzana. Nella chiesa del Carmine ora affiancherà il parroco don Nicola, suo fratello. Molti i fedeli accorsi a dare il benvenuto al sacerdote.

Piergiorgio Belloni, responsabile del settore umanitario della Protezione civile alpini delle Api Apuane, ha guidato un gruppo di volontari lunigianesi a Sarajevo. Il gruppo ha portato in Bosnia generi alimentari, materiali per le attività scolastiche, giocattoli, coperte e materiale per l'igiene personale agli orfanotrofi della zona.

Ottantasette anni, finanziere in pensione, Osvaldo Dragoni da molti anni coltiva la passione della scultura, e in particolare gli piace scolpire delle teste utilizzando tronchi di vecchi alberi. Nei giorni scorsi Dragoni ha donato una sua opera al Comune di Sarzana. Intitolata "Come i potenti vedono la mafia", la scultura è stata consegnata al sindaco Massimo Caleo.

Silvia Cardelli, chef del ristorante Osteria della corte, assieme a un altro cuoco ligure è stata selezionata per partecipare al Salone del gusto, manifestazione che ha visto avvicinarsi nelle cucine 42 chef provenienti da tutta Italia. Grande successo hanno riscosso le specialità culinarie proposte da Silvia.

Per il secondo anno consecutivo Paolo Bosoni, titolare dell'Enoteca Cantine Lunae Bosoni di Castelnuovo Magra con "Etichetta nera Lunae", ha conquistato i "3 bicchieri" della Guida vini d'Italia del Gambero Rosso.

## Donare gli organi: "borsa" di Ipasvi



L'Ordine professionale degli infermieri (Ipasvi) della Spezia ha istituito una borsa di studio in denaro per ricordare un collega spezzino deceduto a soli 45 anni, Riccardo Maggi. Riccardo amava la vita e la sua professione e credeva nel valore della donazione d'organi, lavorando in Toscana in sala operatoria, inserito in un progetto dedicato ai trapianti di cornee. Ipasvi la Spezia lo ricorda con un premio per quegli infermieri italiani che produrranno il miglior progetto educativo, dedicato appunto alla diffusione della cultura della donazione di organi.

Il concorso è istituito in collaborazione con l'associazione Marta Russo (www.martarusso.org) che è nata nel ricordo della studentessa uccisa all'università romana della Sapienza; alla premiazione, in programma nella nostra città per il mese di marzo 2011, interverrà anche la signora Aureliana, la madre di Marta e responsabile dell'associazione, che promuove le identiche finalità del concorso di Ipasvi. Il bando (alla voce "Memorial Riccardo Maggi") può essere scaricato dalla home page di www.ipasvi.laspezia.net.

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Thomas De Luca

**Hanno collaborato**  
Umberto Burla,  
Emanuele Costamagna,  
Laura Cremolini, Valerio P. Cremolini,  
Filippo Lubrano, Alberto Scaramuccia,  
Andrea Squadroni, Luciano Secchi,  
Gianluca Tinena

**Impaginazione e grafica pubblicitaria**  
Tiziano Falcone

**Fotografie**  
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale  
della Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso  
dell'ambiente, ecco perché  
lo facciamo stampare  
su carta ecologica "Jolaga",  
100% riciclata e disinchiostrata,  
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia  
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

**Stampa**  
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

Target/TORINO

## Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



SCONTO ALLE CASSE  
**15%**

### HARD DISK PACKARD BELL 1,5 TERABYTE

Alimentazione: esterna.

€ 109,00

€ **92,65**

SCONTO ALLE CASSE  
**10%**

**NOTEBOOK 15,6" ASUS A52JE-EX174V**  
Processore: Intel® Core™ i3-330M, 2,13 Ghz.  
Ram: 4 Gb. Hard disk: 320 Gb.  
Schermo: LCD 15,6". Scheda video: ATI HD5470. Memoria video: 512 Mb dedicata.  
Masterizzatore: DVD +-RW. Super multi double layer. Connessioni: Wi-Fi 802.11 b/g/n.  
Sistema operativo: Windows 7 Home Premium.  
Peso: 2,62 kg.

€ 649,00

€ **584,10**

SCONTO ALLE CASSE  
**20%**

SE PORTI  
IL TUO NUMERO  
IN COOPVOCE AVRAI  
SUBITO € 50,00  
DI TRAFFICO TELEFONICO  
CON L'ACQUISTO DI  
QUESTO TELEFONO\*



**CELLULARE SAMSUNG B3310**  
GPRS Quadriband. LCD 2". USB 2.0, Bluetooth 2.1.  
Fotocamera 2MP. SMS, MMS, E-mail.

€ 89,00

€ **71,20**

SCONTO ALLE CASSE  
**10%**

SE PORTI  
IL TUO NUMERO  
IN COOPVOCE AVRAI  
SUBITO € 70,00  
DI TRAFFICO TELEFONICO  
CON L'ACQUISTO DI  
QUESTO TELEFONO\*



**SMARTPHONE SAMSUNG GT-5500 CORBY**  
UMTS Quadriband. LCD 2,8", touch.  
USB 2.0, Bluetooth 3.0, Wi-Fi, HSDPA 7.2 Mbps.  
Fotocamera 2 MP.  
Sistema operativo Android 2.1.  
SMS, MMS, E-mail.

€ 199,00

€ **179,10**

Se passi in **COOPVOCE** e acquisti uno dei telefoni in promozione,  
per te subito € 30,00 di bonus in traffico telefonico  
SENZA LIMITI e VERSO TUTTI.

\*La SIM per la richiesta di portabilità del numero  
con € 5,00 di traffico incluso è omaggio.  
La promozione è valida solo per chi richiede  
di portare il proprio numero in Coop Voce e contestualmente  
acquista un telefonino nel periodo di validità.  
Il bonus di traffico telefonico verrà erogato  
entro 48 ore dall'avvenuta portabilità  
ed è utilizzabile verso tutti e senza vincoli.  
La promozione non è compatibile  
con altre iniziative del periodo.

**Offerte valide dal 15 al 28 novembre 2010**  
Aperti tutte le domeniche

# ipercoop



Sarzana

CENTROLUNA